

Sostegno sociale in Ticino

Report trimestrale aprile–giugno 2021

Nel secondo trimestre del 2021, ogni mese, in media, sono state corrisposte prestazioni di sostegno sociale a 7'738 persone e 5'179 unità di riferimento (UR). Rispetto allo stesso periodo del 2020 il numero di persone e di unità di riferimento con una prestazione pagata è diminuito rispettivamente del 7.2% e del 5.5%.

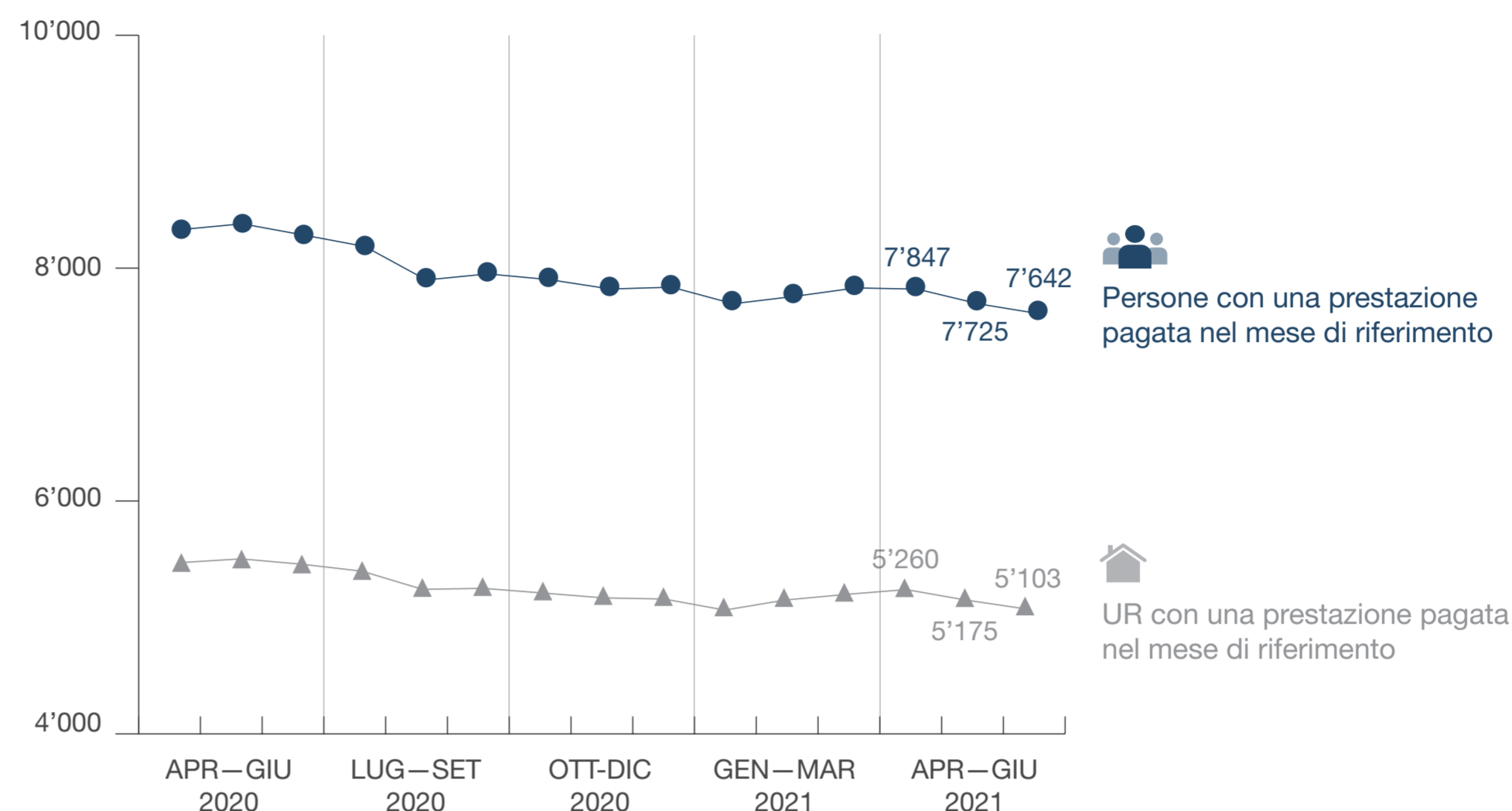
Le domande di sostegno sociale inoltrate sono state complessivamente 330, il 14.1% in meno rispetto allo stesso trimestre del 2020. Le domande accettate risultano invece in aumento (+17.9%); il motivo è da ricondurre principalmente al consolidamento operativo del progetto di apertura centralizzata delle nuove domande.

Per quanto concerne i dati sull'inserimento socio-professionale, al 30 giugno 2021 le persone con contratto di inserimento erano 998, di cui 877 con contratto di inserimento sociale – che oltre alle misure sociali comprende anche le misure di formazione – e 121 con contratto di inserimento professionale. Le misure sociali e di formazione in corso alla fine del trimestre erano 635, di cui 528 misure sociali, 65 misure di formazione, 24 misure di accompagnamento "Accanto" e 18 stage.

Il presente numero riporta inoltre i principali dati sui beneficiari di età compresa tra i 18 e i 25 anni, una fascia di popolazione su cui la Sezione del sostegno sociale (SdSS) focalizza molte risorse nell'ambito dell'inserimento socio-professionale. A fine giugno 2021, i giovani beneficiari di sostegno sociale erano 921. Di questi, 565 erano titolari del diritto alle prestazioni. Le persone con un contratto di inserimento erano 173. Per queste erano attive 136 misure, di cui 73 misure sociali, 30 misure di formazione, 22 misure di accompagnamento e 11 misure professionali.

L'approfondimento di questo trimestre concerne la Strategia messa in atto dalla SdSS, in stretta collaborazione con i partner presenti sul territorio, in merito al tema dell'indebitamento eccessivo. Vengono presentate le principali sfide e le misure di prevenzione e di intervento messe in atto nei seguenti ambiti: coordinamento, sensibilizzazione, formazione e consulenza specializzata.

Beneficiari con prestazioni pagate Evoluzione mensile aprile 2020–giugno 2021



Persone con una prestazione pagata

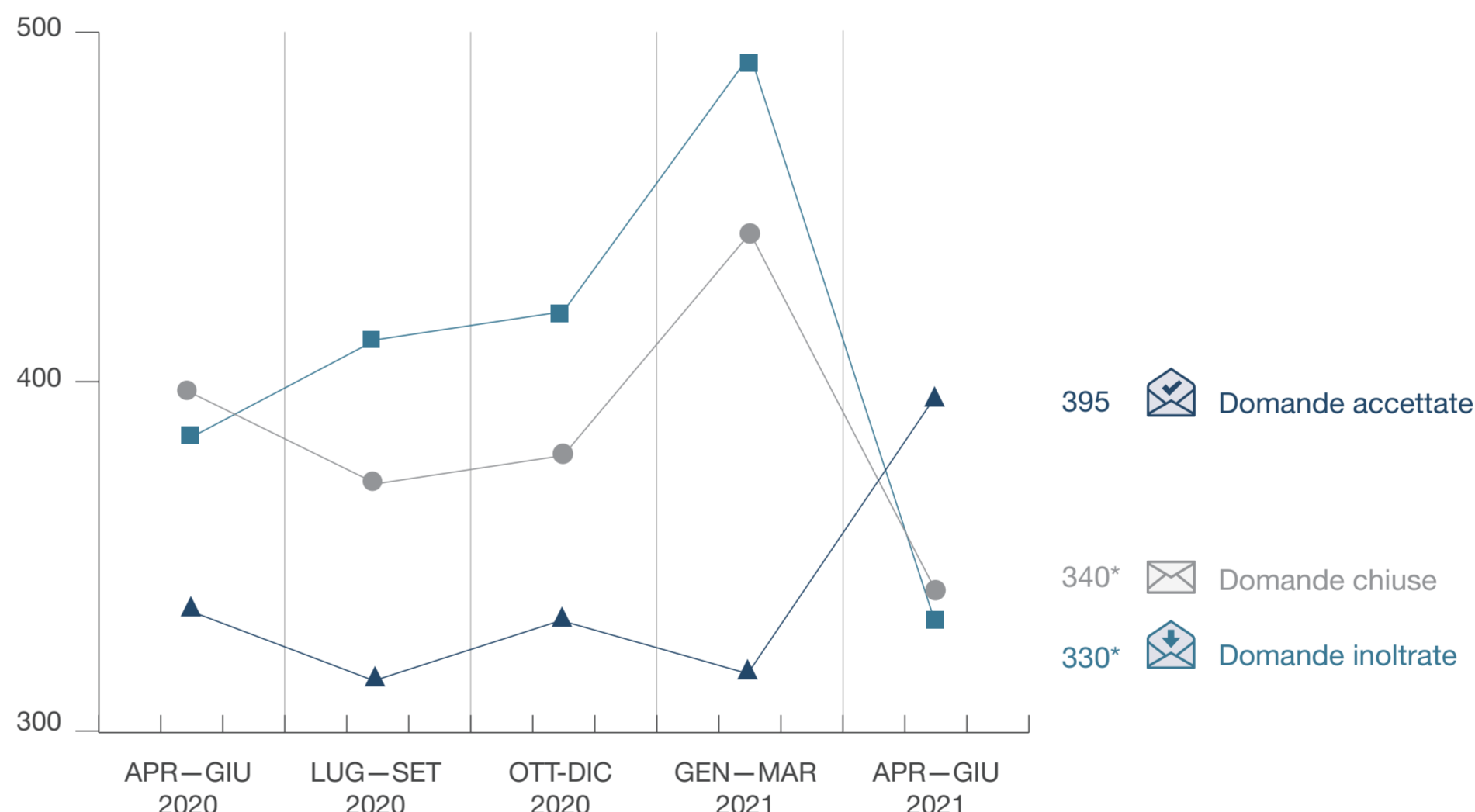
MEDIA APRILE–GIUGNO 2021: 7'738 (-603/-7.2% rispetto alla media del II trimestre 2020)

Unità di riferimento con una prestazione pagata

MEDIA APRILE–GIUGNO 2021: 5'179 (-304/-5.5% rispetto alla media del II trimestre 2020)

Domande inoltrate, accettate e chiuse

Evoluzione trimestrale aprile 2020–giugno 2021



Totale domande inoltrate

APRILE–GIUGNO 2021*: 330 (-54/-14.1% rispetto al II trimestre 2020)

Totale domande accettate

APRILE–GIUGNO 2021: 395 (+60/+17.9% rispetto al II trimestre 2020)

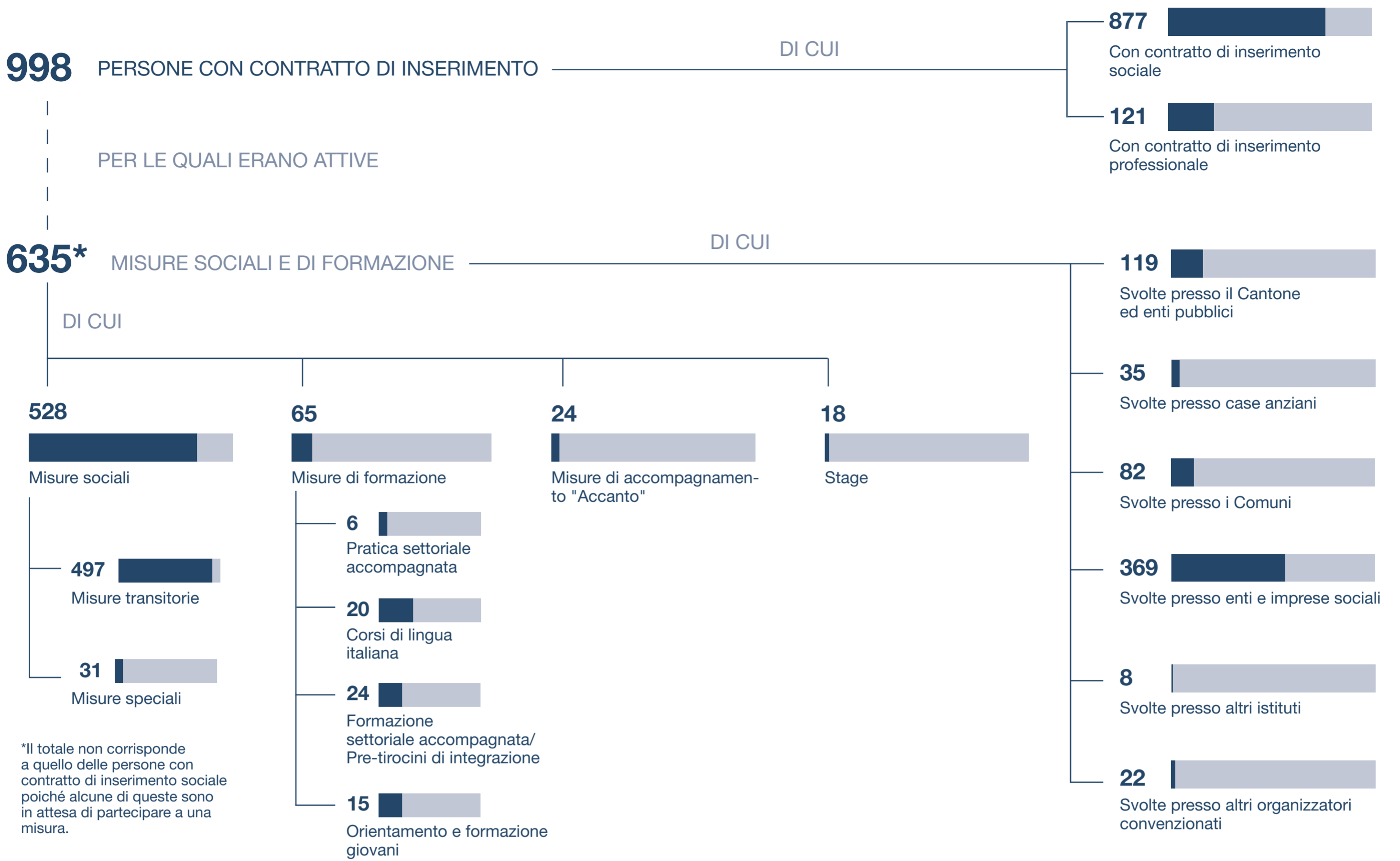
Totale domande chiuse

APRILE–GIUGNO 2021*: 340 (-57/-14.4% rispetto al II trimestre 2020)

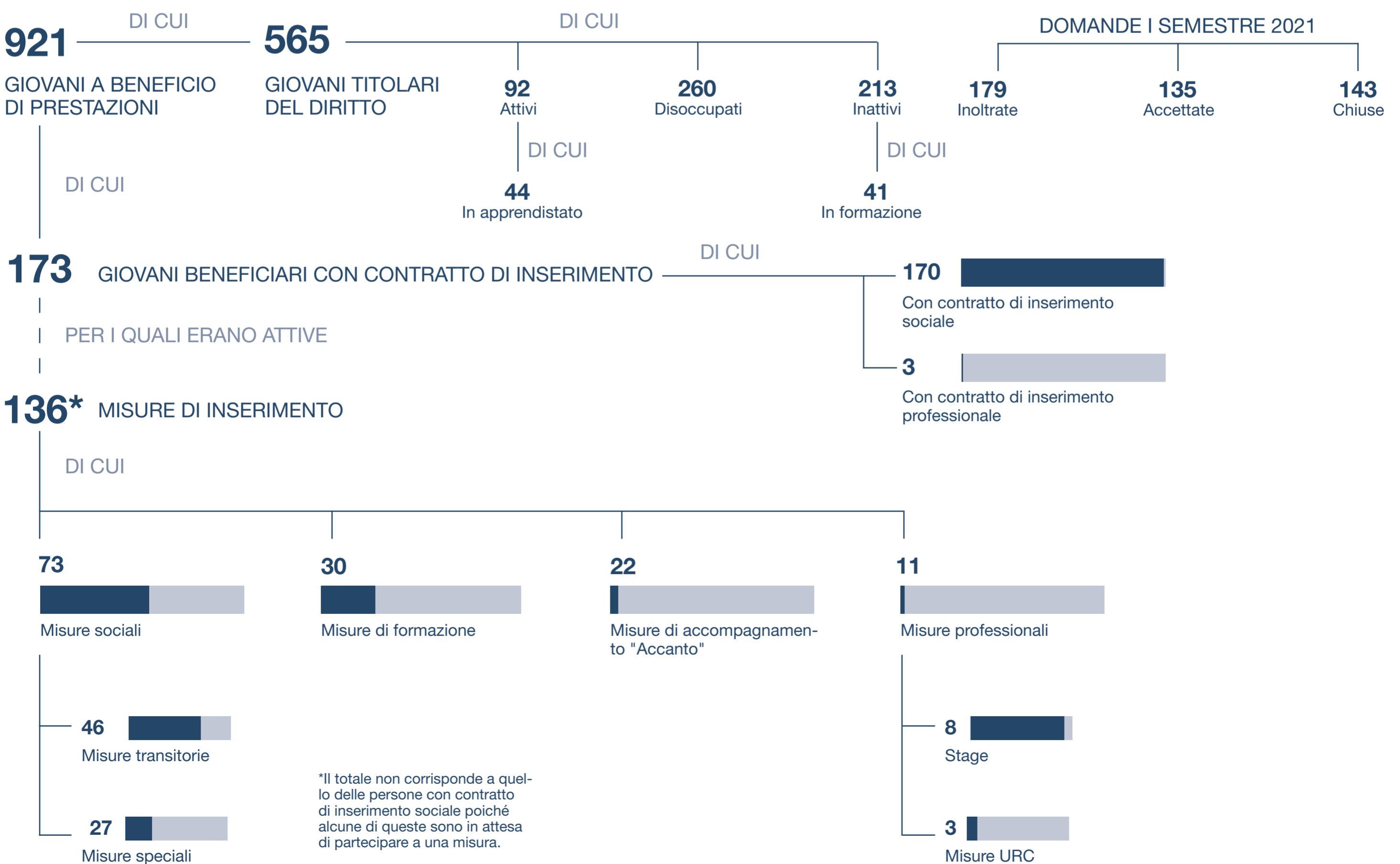
*Per il 2020 dati al 31.12.2020. Per il 2021 dati provvisori al 30.06.2021.

Fonte: dati GIPS, elaborazione Sezione del sostegno sociale SdSS (DSS), 2021.

Inserimento sociale e professionale – panoramica beneficiari USSI (stato al 30.06.2021)



Focus giovani beneficiari 18-25 anni – USSI (stato al 30.06.2021)



Sensibilizzare, formare e offrire consulenza

La strategia della Sezione del sostegno sociale per prevenire l'indebitamento eccessivo

L'imprevedibilità degli eventi – di cui la pandemia attuale è soltanto una recente ma fortunatamente atipica dimostrazione – è ciò che spesso accomuna le situazioni di indebitamento eccessivo. Sebbene alle nostre latitudini si tratti di un fenomeno contenuto, la sua complessità, l'imprevedibilità ma soprattutto le sue potenziali ripercussioni sulla collettività hanno spinto il Cantone Ticino a confermare il proprio impegno nella sua prevenzione. Il detto "prevenire è meglio che curare" è molto conosciuto, ma bisogna riconoscere che la sola prevenzione non è sufficiente per contrastare un fenomeno complesso come quello dell'indebitamento eccessivo. Considerata la sua universalità, nonostante la quale ancora oggi faticiamo a parlare apertamente di denaro – in particolare se la questione è come gestirlo – ecco che alle misure di prevenzione è fondamentale affiancare una solida rete di intervento, in grado di consigliare e accompagnare le situazioni che necessitano di una presa in carico specializzata.

Quali sono le principali attività della Sezione in questo ambito?

Coordinamento

La strategia odierna si basa innanzitutto sulla consolidata collaborazione di enti attivi in settori molto diversi, che permette di orientare le attività in funzione dei diversi gruppi della popolazione e dei loro bisogni specifici. Il ruolo della Sezione del sostegno sociale è quello di coordinare tali attività, incentivando e sostenendo una progettualità comune.

Sensibilizzazione

Conoscere il fenomeno, i suoi risvolti ma soprattutto le risorse disponibili è una premessa per poter implementare qualsiasi misura di prevenzione e intervento. Assieme ai principali partner, la Sezione organizza regolarmente attività quali campagne di prevenzione ed eventi tematici. Proprio nei prossimi mesi sarà per esempio diffusa una campagna incentrata sulle ripercussioni della pandemia e sulle possibili strategie da affrontare nell'ambito della gestione del budget familiare per adattarsi a questo importante cambiamento.

Formazione

Da un lato è promossa l'educazione finanziaria per fornire alla popolazione gli strumenti necessari alla gestione consapevole e responsabile del proprio budget, dall'altro si mira all'accrescimento delle com-

petenze di diverse figure professionali che nell'ambito della propria attività possono interfacciarsi con il fenomeno dell'indebitamento eccessivo. La formazione è forse l'ambito di attività più diversificato, all'interno del quale ritroviamo percorsi didattici per le scuole, momenti formativi per gruppi considerati particolarmente a rischio, corsi rivolti alla popolazione su questioni pratiche quali l'utilizzo del denaro invisibile (carta di debito, carta di credito, carta cliente, ecc), la gestione dei pagamenti e dei contratti assicurativi, ma anche offerte formative rivolte a professionisti e volontari che desiderano meglio accompagnare chi è confrontato con la problematica.

Consulenza specializzata

Una risposta trasversale al fenomeno dell'indebitamento eccessivo non può prescindere dall'offerta di consulenza specializzata. Questa è garantita da enti partner cantonali quali l'associazione SOS Debiti e Caritas Ticino e varia in intensità: dai consigli pratici per il miglioramento del budget familiare, all'assistenza nelle trattative con i creditori, fino alla presa in carico in caso di risanamento.

La Sezione del sostegno sociale ha potuto finora sperimentare diverse combinazioni di attività per contrastare il fenomeno dell'indebitamento eccessivo, ma tutt'oggi si continua a ricercare nuovi approcci alla tematica. La prevenzione e l'intervento precoce rimangono la chiave del successo, motivo per cui in futuro si continuerà a lavorare al coordinamento, alla prossimità e alla sperimentazione di nuove risposte.

Contributo a cura della SdSS

L'indebitamento in cifre

Una persona, famiglia o economia domestica è considerata sovraindebitata o a rischio indebitamento eccessivo quando le sue risorse – in particolare il reddito corrente, dopo la deduzione delle spese necessarie per il sostentamento – non sono sufficienti per onorare gli impegni finanziari scoperti entro un termine definito.

L'Ufficio federale di statistica monitora regolarmente l'evoluzione del fenomeno. Gli ultimi dati pubblicati mostrano che in Ticino l'11.7% della popolazione vive con almeno 3 tipi di debito, di cui i più frequenti sono il leasing per l'automobile, gli arretrati di pagamento e uno scoperto di conto/fattura di carta di credito insoluta. Tra gli arretrati di pagamento più frequenti si segnalano quelli sulle fatture di acqua, elettricità, gas, riscaldamento (11.8%), sulle fatture delle carte di credito (8.9%), sulle imposte (8.5%) e sui premi dell'assicurazione malattia (8.4%).

Fonte: UST, 2020 e 2021.



Tutte le informazioni e le attività in un unico posto: il sito www.ti.ch/ilfrancointasca

Un sito web che raggruppa tutte le informazioni, gli strumenti e le attività sostenute e promosse dalla Sezione del sostegno sociale nella prevenzione all'indebitamento eccessivo. L'accessibilità ai contenuti è diversificata in funzione di quattro categorie: scuole, operatori sociali, popolazione e partner.

